



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

DELIBERA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2015

Il giorno 21 dicembre 2015 alle ore 15:00, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione in Piazza San Marco n. 4 - Firenze, previa regolare convocazione prot. n. 165431 fasc. 2015-II/15.5 del 03/12/2015, si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Alessandro Cuccoli e i Membri: Prof. Massimo Cecchi, Dott.ssa Adelia Mazzi, Ing. Marco Masi, Prof.ssa Carla Rampichini, Sig. Rosario Floridia, Sig. Lorenzo Zolfanelli, Prof.ssa Anna Laura Trombetti e Prof. Tomaso Francesco Giupponi.

Sono altresì presenti la Dott.ssa Chiara Brusco, Sig.ra Silvia Roffi e Dott.ssa Sara Mussari dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Claudia Conti.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione del verbale relativo alla seduta del 16/07/2015;
3. Parere sul Codice di Comportamento di Ateneo in base alla L. 190/2012, art. 1 comma 4 punto 5 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
4. Offerta formativa A.A. 2016/2017 – Parere sull'istituzione di nuovi corsi di studio secondo quanto previsto dal D. Lgs. 19/2012, art. 8 comma 4;
5. Attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità da parte dell'Università degli Studi di Firenze, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. G), del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e della Delibera A.N.AC. n. 148/2014;
6. Monitoraggio sullo stato di avanzamento degli obiettivi definiti nel Piano della Performance 2015-2017 e assegnati ai Dirigenti ed ai Responsabili amministrativi di Dipartimento (RAD) per il 2015;
7. Parere sul Bilancio Preventivo 2016 secondo quanto previsto dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (emanato con D.R. n. 35026(450)/2014) ed in particolare gli artt. 5 e 17;
8. Varie ed eventuali.

OMISSIS

4. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2016/2017 – PARERE SULL'ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D. LGS. 19/2012, ART. 8 COMMA 4

Delibera n. 18

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto il D.M. n. 270 del 22/10/2004;
- ✓ visto il D.M. del 16/3/2007 pubblicato in G.U. 9/7/2007 n.155;
- ✓ vista la Legge 30 Dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza

del sistema universitario”;

- ✓ visto il D.M. 30/01/2013 n. 47;
- ✓ visto il D.M. 23/12/2013, n. 1059;
- ✓ visto il Documento CUN “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici” dell’ 8 settembre 2015;
- ✓ vista la versione aggiornata delle Linee Guida ANVUR per l’accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione del 11/12/2015;
- ✓ preso atto della comunicazione pubblicata in data 14/12/2015 nel Portale della Qualità dei Corsi di Studio in cui viene chiesto ai Nuclei di Valutazione di verificare la sussistenza di alcuni dei requisiti indispensabili per l’attivazione di nuovi corso;
- ✓ vista la rettorale prot. n. 135302 del 15 ottobre 2015;
- ✓ vista la seconda nota rettorale prot. n. 148939 del 6 novembre 2015;
- ✓ vista la documentazione trasmessa, tramite e-mail, dal Dirigente dell’area didattica e servizi agli studenti prot. n. 160371 del 25 novembre 2015;
- ✓ vista la documentazione trasmessa, tramite e-mail, dal Dirigente dell’area didattica e servizi agli studenti prot. n. 166269 del 4 dicembre 2015;
- ✓ visto l’estratto del Verbale del Co.re.Co del 9 dicembre 2015, trasmesso all’Ufficio di supporto al Nucleo tramite e-mail del 14/12/2015 dalla Segreteria del Rettore;
- ✓ vista la nota integrativa trasmessa dal Dirigente dell’area didattica e servizi agli studenti prot. n. 172330 del 16 dicembre 2015;
- ✓ esaminato il materiale di analisi dei requisiti predisposto dall’Ufficio di supporto al Nucleo;

APPROVA

le seguenti relazioni tecniche relative all’attivazione di due nuovi corsi di studio A.A. 2016/2017.

1. Corso di laurea “Ingegneria gestionale” (Classe L-9)

Descrizione sintetica del corso

Corso di nuova istituzione. Il corso ha come obiettivo la formazione di tecnici con una idonea preparazione scientifica di base e un’adeguata padronanza dei metodi e dei contenuti tecnico scientifici generali dell’ingegneria, dotati di competenze specifiche proprie dell’ingegneria industriale, integrando quelle più tipicamente progettuali con le conoscenze economiche e le competenze gestionali dei fattori della produzione.

Nel quadro A4a della scheda SUA, riportato nell’art. 2 del Regolamento, si dichiara esplicitamente che il CdS ha un solo percorso orientato alla prosecuzione in una corrispondente Laurea Magistrale. In contrasto con questa dichiarazione, gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali successivamente elencati appaiono molto ampi e sembrano quasi prevedere altri percorsi (si vedano i già citati art. 2 del Regolamento e quadro A4a della scheda SUA). Il CdS prefigura infatti ben 9 ruoli professionali diversi, la cui formazione – almeno in alcuni casi - dovrebbe essere assicurata da una adeguata selezione dei corsi a scelta libera, all’uopo attivati sul Corso di Studio o mutuati da altri Corsi di Studio. A questo problema si riallaccia il fatto che l’intervallo di crediti assegnato alle attività affini (scheda SUA p. 38) è sostanzialmente indeterminato, avendo come valore minimo lo zero in corrispondenza di tutti gli ambiti disciplinari. Si suggerisce di circoscrivere maggiormente sia gli obiettivi formativi che gli sbocchi occupazionali e, conseguentemente, di caratterizzare maggiormente il CdS scegliendo un valore minimo per ambito delle attività affini diverso da zero.

La denominazione **risulta chiara e adeguata**.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati nella proposta di ordinamento, **risultano dettagliati ed esaurienti**, si suggerisce tuttavia di circoscrivere meglio sia gli obiettivi che la figura professionale formata dal CdS. I risultati di apprendimento attesi **sono correttamente indicati**.

Il corso **presenta i requisiti richiesti** dall'ordinamento in ordine alla prova finale, al numero minimo di crediti formativi per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, ulteriori attività). Tuttavia, per quanto attiene alle caratteristiche della prova finale (punto A5a della scheda SUA e art. 12 del Regolamento), il CdS prevede una prova finale diversa per studenti che intendono proseguire nella laurea Magistrale, rispetto a coloro che svolgono un tirocinio esterno all'università. Questa differenziazione di nuovo non appare adeguata per un CdS senza percorsi.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale e della produzione, servizi, professione è stata **effettuata correttamente**.

Ricorrono i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale e le relative modalità di verifica.

Le risorse di docenza in particolare per quanto riguarda i docenti di riferimento risultano adeguate, sulla base di quanto dichiarato nelle delibere dei dipartimenti proponenti e di quanto riportato nella documentazione prodotta. Si segnala tuttavia che potrebbero esserci problemi inerenti la copertura degli insegnamenti del primo anno previsti in condivisione con il CdS in Ingegneria Meccanica.

Le aule e le strutture didattiche del corso **sono adeguate**.

La verifica della rispondenza ai criteri valutativi della linee guida ANVUR per le valutazioni pre-attivazione dei corsi di studio da parte dei CEV **risulta positiva**.

Allo stato attuale non sono ancora disponibili i dati di riferimento necessari per la formale verifica dell'indice di sostenibilità economico finanziaria, dato che l'esercizio è ancora in corso; il Nucleo si riserva quindi di verificare tale dato successivamente.

In considerazione di quanto emerso, il Nucleo ritiene che la proposta di istituzione del nuovo corso di primo livello in **Ingegneria Gestionale (classe L-9) sia adeguatamente motivata, formulata in modo aderente alle indicazioni normative e accompagnata da appropriata documentazione, ma si invita a riconsiderare la proposta per quanto riguarda la descrizione degli sbocchi professionali, la tipologia della prova finale e la copertura dei corsi di base mutuati in buona parte dal CdS in Ingegneria Meccanica, secondo quanto osservato in precedenza.**

2. Corso di laurea Magistrale Interclasse "Geo-Engineering" (Classe LM-35 e Classe LM-74)

Descrizione sintetica del corso

Il Corso di Laurea Magistrale di cui viene proposta l'istituzione si caratterizza per il fatto di essere un corso interclasse e che verrà erogato in lingua inglese. Il corso ha come obiettivo la formazione di tecnici che affianchino ad una padronanza avanzata dei metodi e dei contenuti tecnico-scientifici generali delle scienze geologiche e dell'ingegneria ambientale e del territorio, una preparazione specialistica nelle attività di monitoraggio, di gestione e di progettazione per la riduzione del rischio idrogeologico. Agli studenti verrà data la possibilità di scegliere fra due curricula, che permetteranno di conseguire la laurea o nella classe LM-35 o nella LM-74, con la conseguente possibilità di iscriversi, previo superamento del relativo esame di abilitazione, agli ordini professionali cui tali classi danno accesso. La scelta di istituire un corso che verrà erogato interamente in lingua inglese e che si propone di attrarre prevalentemente studenti stranieri appare coerente con gli obiettivi di internazionalizzazione definiti nel Piano Strategico di Ateneo 2016-2018, ma allo stesso tempo non penalizzante per gli studenti di lingua italiana, considerando che resteranno attivi CdLM in lingua italiana in entrambe le classi.

Gli obiettivi formativi specifici del corso appaiono finalizzati alla formazione di figure professionali di forte impronta interdisciplinare ed in linea con le richieste avanzate dagli organismi nazionali ed internazionali, in primis l'UNESCO, consultati durante la fase istruttoria. Le competenze che verranno acquisite si presentano appropriate per un proficuo utilizzo professionale sia a livello nazionale che internazionale.

La denominazione del corso **risulta chiara e adeguata**.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati nella proposta di ordinamento, **risultano dettagliati ed esaurienti**. I risultati di apprendimento attesi **sono correttamente indicati**.

Il corso **presenta i requisiti richiesti** dall'ordinamento in ordine alla prova finale, al numero minimo di crediti formativi per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, ulteriori attività); si ritiene tuttavia che il numero di CFU riservati per la prova finale sia eccessivamente ridotto considerando che si tratta di una laurea di secondo livello.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale e della produzione, servizi, professione è stata **effettuata correttamente**.

Ricorrono i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale e le relative modalità di verifica. Si ritiene tuttavia che non sia possibile assegnare OFA e che quindi si debba prevedere che l'eventuale carenza nei requisiti di accesso, se non ritenuta tale da impedire l'ammissione al corso, possa essere colmata con l'indicazione di specifici insegnamenti da inserire nel piano di studio individuale. Occorre inoltre chiarire che non sussiste corrispondenza biunivoca fra curriculum e classe in cui lo studente intende conseguire il titolo, ma che le due scelte possono essere indipendenti, dato che entrambi i curricula devono soddisfare i requisiti minimi di entrambe le classi.

Le risorse di docenza, in particolare per quanto riguarda i docenti di riferimento risultano adeguate, sulla base di quanto dichiarato nelle delibere dei dipartimenti proponenti e di quanto riportato nella documentazione prodotta.

Le aule e le strutture didattiche del corso **sono adeguate**.

La verifica della rispondenza ai criteri valutativi della linee guida ANVUR per le valutazioni pre-attivazione dei corsi di studio da parte dei CEV **risulta positiva**.

Allo stato attuale non sono ancora disponibili i dati di riferimento necessari per la formale verifica dell'indice di sostenibilità economico finanziaria, dato che l'esercizio è ancora in corso; il Nucleo si riserva quindi di verificare tale dato successivamente.

In considerazione di quanto emerso, il Nucleo ritiene che la proposta di istituzione del nuovo corso interclasse di secondo livello in **Geo-Engineering (GeolIngegneria) (classi LM-35 e LM-74)** sia **adeguatamente motivata e accompagnata da appropriata documentazione**; si invita a rivedere la formulazione delle parti relative alla verifica delle conoscenze in ingresso, la prova finale e la scelta delle classi e curricula secondo quanto sopra osservato.

OMISSIS

Alle ore 18:15 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Alessandro Cuccoli

Il Segretario
Claudia Conti